



Associazione Italiana
Scompensati Cardiaci

www.associazioneaisc.org



TUTTO CIO' CHE SI DEVE SAPERE SU COME CONVIVERE CON I DISPOSITIVI CARDIACI

RACCOMANDAZIONI PER I PAZIENTI
E PER I LORO CAREGIVERS

A cura di AISC



ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO
C.F. 97798350589 - P.IVA 12956951003
IBAN: IT53H 01005 03225 000000000842

SEDE LEGALE

Via della Meloria 37 - 00136 Roma

SEDE OPERATIVA

Viale Pasteur 77 - 00144 Roma

Tel. +39 338 74 73 575

+39 06 542 202 96

Fax +39 06 99 36 76 13

www.associazioneaisc.org

segreteria@associazioneaisc.org

REALIZZAZIONE GRAFICA E STAMPA

Copyright s.a.s. - Via Stefano Cansacchi 86 Ostia Lido - Roma

Tel. 06.56.96.393 - copyostia@gmail.com

EDIZIONE 2019

Premessa

Questo manuale contiene informazioni mirate a far
meglio comprendere il suo disturbo cardiaco
e il dispositivo salvavita che lo controlla.

Se ha domande riguardo a ciò che ha letto, ne parli con il suo medico o infermiere, poiché rappresentano per lei la miglior fonte di informazioni sulle sue particolari esigenze o situazioni.



COS'È LO SCOMPENSO CARDIACO

Lo scompenso cardiaco è una condizione clinica legata all'incapacità del cuore di pompare in modo efficace il sangue in circolo, con conseguente riduzione dell'apporto di ossigeno ai diversi organi.

SCOMPENSO CARDIACO E... VITA QUOTIDIANA

I sintomi dello scompenso cardiaco influiscono sulle attività che il soggetto è in grado di svolgere quotidianamente e compromettono in modo più o meno grave l'attività fisica.



La New York Heart Association individua 4 classi funzionali corrispondenti a diversi gradi di severità dello scompenso cardiaco in rapporto alla capacità di svolgere attività fisiche.

1 CLASSE NYHA I

- › **Nessuna limitazione** all'attività fisica.
Attività fisiche come fare esercizi fisici, portare borse pesanti non causano affaticamento, affanno o palpitazioni.

2 CLASSE NYHA II

- › **Lieve limitazione** all'attività fisica.
Affaticamento, affanno e palpitazioni durante le attività fisiche più impegnative.

3 CLASSE NYHA III

- › **Marcata limitazione** all'attività fisica.
Affaticamento, affanno e palpitazioni anche durante le attività fisiche meno impegnative come pulire i pavimenti o stendere i panni.

4 CLASSE NYHA IV

- › **Incapacità** di eseguire qualsiasi attività fisica.
Affaticamento, affanno e palpitazioni nel lavarsi o anche a riposo.

LO SCOMPENSO CARDIACO

IL BATTITO IRREGOLARE - ARITMIA

Dispositivi impiantabili per la cura delle aritmie

Quando il cuore non pompa il sangue in maniera efficace, si può determinare un battito cardiaco compensatorio che può comportare ritmi veloci o irregolari. Il ritmo cardiaco irregolare può anche causare l'arresto cardiaco.

L'arresto cardiaco improvviso si manifesta quando si determina un problema elettrico al cuore che porta ad avere un ritmo cardiaco pericolosamente rapido che fa vibrare il cuore anziché contrarre e pompare sangue. Il trattamento più efficace consiste nel defibrillare il cuore attraverso una scossa elettrica per riuscire a ripristinare il battito cardiaco normale. Nei pazienti con scompenso cardiaco è possibile quindi che si verifichino ritmi cardiaci pericolosamente irregolari (tachicardie o fibrillazioni ventricolari) oppure arresti improvvisi del battito cardiaco stesso (arresto cardiaco) che possono risultare letali. Esiste quindi la necessità, per questa tipologia di pazienti, di dover ricorrere all'impianto di un dispositivo per la cura e il trattamento di tali disturbi del ritmo. Tali dispositivi si chiamano "Pacemaker (PM) e Defibrillatori (ICD)". Il modo più efficace per trattare i ritmi irregolari e molto rapidi è il defibrillatore che esiste in due forme principali: il defibrillatore automatico esterno (DAE) e il defibrillatore impiantabile (ICD). Il defibrillatore impiantabile è un dispositivo cardiaco che viene impiantato sotto la cute in zona pettorale. In generale esso è in grado di fornire terapie per il trattamento dei ritmi rapidi irregolari e può funzionare anche come pacemaker in presenza di ritmi lenti e bradicardici.

il sistema di defibrillazione impiantabile consiste di:



1) un generatore (la batteria, di dimensioni poco più grandi di una moneta da due euro) che regola la continuità dei battiti del cuore;

2) uno o più elettrocateri che sono morbidi sottili fili di metallo che servono a rilevare l'attività cardiaca.

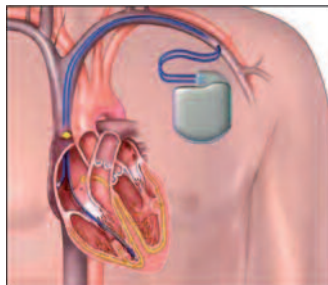
Dispositivo per la terapia di resincronizzazione cardiaca per lo scompenso

Sempre nei pazienti con scompenso cardiaco, per aiutare quindi il cuore a pompare meglio il sangue in circolo, può essere necessario ricorrere all'impianto di un dispositivo sottocute di resincronizzazione cardiaca (CRT). Il dispositivo per la resincronizzazione cardiaca (CRT) può essere chiamato dispositivo biventricolare, dispositivo CRT con tre elettrocatteteri oppure CRT-P (nel caso del pacemaker) o CRT-D (nel caso del defibrillatore).

Generalmente tutti i dispositivi per la resincronizzazione cardiaca hanno tre elettrocatteteri: un elettrocattetere posizionato nell'atrio destro, un altro elettrocattetere nel ventricolo destro ed infine un ultimo nella vena (coronaria) all'esterno del ventricolo sinistro. Tale dispositivo ha la funzione di monitorare il ritmo cardiaco e di erogare terapie mirate al coordinamento dell'azione di pompa del cuore ed al trattamento di ritmi cardiaci rapidi, irregolari o lenti a seconda del tipo di dispositivo CRT.

Questi piccoli dispositivi vengono impiantati con una procedura in anestesia locale andando a fare una piccola incisione sotto la clavicola. Successivamente vengono posizionati gli elettrocatteteri attraverso una vena che li guida nelle camere cardiache. Questi ultimi sono cavi morbidi e isolati, molto sottili ed hanno la funzione di erogare al cuore l'impulso elettrico proveniente dal dispositivo CRT e comunicano a quest'ultimo informazioni sull'attività cardiaca rilevante.

Una volta posizionati, gli elettrocatteteri vengono collegati al defibrillatore che a sua volta viene inserito sotto la cute e viene chiusa l'incisione praticata nel petto sotto la clavicola. A questo punto il dispositivo viene programmato in modo conforme alle necessità cliniche del paziente.



INFORMAZIONI UTILI

1. **Uso del rasoio elettrico in caso di paziente portatore di pacemaker**

Generalmente non ci sono problemi di utilizzo del rasoio elettrico per i portatori di pacemaker e si raccomanda di mantenere una distanza minima di 15 cm tra il rasoio (ed eventuali accessori) e la tasca del dispositivo impiantato. Ulteriori informazioni sono disponibili a pagina 12.

2. **Notizie burocratiche: richiesta di contrassegno invalidi**

Il contrassegno può/deve essere richiesto al servizio di medicina legale della ASL di residenza prendendo appuntamento con il medico dedicato a questo servizio; il medico prescriverà accertamenti specialistici rapportabili alle patologie del paziente da eseguire in struttura pubblica. Con la/le certificazione/i richiesta/e si tornerà dal medico legale prescrittore che deciderà o meno per il rilascio del contrassegno.

3. **Portatore di pacemaker e cardiopatia ipertrofica-terapia**

In termini generici la digitale è seriamente sconsigliata nella cardiopatia ipertrofica. Bisogna valutare il grado di ipertrofia e se si è di fronte a una cardiopatia ipertrofica ostruttiva per poter valutare se si è in grado di tollerare il trattamento con digitale che comunque troverebbe una sua indicazione in caso di fibrillazione atriale associata. Del resto, è difficile che la miocardiopatia ipertrofica non si associ alla fibrillazione atriale. Pertanto, si consiglia in termini generici di somministrarla con cautela se tollerata qualora il beta bloccante a dosi congrue non sia in grado di tenere sotto controllo il ritmo.

4. Portatore di ICD biventricolare e benefici in un cuore ingrossato per scompenso cardiaco

I benefici di un dispositivo ICD sono legati in caso di scompenso cardiaco alla prevenzione della morte improvvisa da aritmie pericolose come le tachicardie e le fibrillazioni ventricolari. È consigliabile controllare sempre il funzionamento del dispositivo presso il centro dove è stato impiantato.

5. Pacemaker e vibrazioni da casse acustiche

In generale ascoltare la musica con le casse ed i bassi molto alti non provoca un danneggiamento del dispositivo. Ad ogni modo, è consigliabile consultare sempre l'opuscolo fornito sul tipo di pacemaker impiantato dove si possono trovare tutte le indicazioni e le limitazioni del device. Ulteriori informazioni e raccomandazioni in merito all'utilizzo delle casse acustiche sono disponibili a pagina 13.

6. Pacemaker e lavoro con saldatrici, macchine utensili, etc.- sintomo di stanchezza

La stanchezza è sicuramente un sintomo che non deve essere sottovalutato, in modo particolare in una persona con scompenso cardiaco.

È sempre opportuno consultare il proprio medico di fiducia ed effettuare un controllo con visita clinica, ecocardiogramma ed eventualmente del Nt-proBnp, ovvero un semplice prelievo del sangue specifico al fine di rilevare e valutare lo scompenso cardiaco. Il tipo di lavoro svolto in genere non ha effetti negativi sulla funzionalità del pacemaker impiantato. Per quello che riguarda il rischio di interazione tra sorgenti elettromagnetiche e il dispositivo impiantato, fare riferimento alle raccomandazioni e precauzioni riportate a pagina 8 nella sezione "Importanti informazioni sulla sicurezza" e nella sezione "Interferenze elettromagnetiche in ambito professionale" a pagina 20.

IMPORTANTI INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

Il suo dispositivo ha delle funzioni interne che lo proteggono dalle interferenze prodotte dalla maggior parte delle apparecchiature elettriche. Molti degli strumenti che maneggia o con cui lavora quotidianamente non possono influenzare il dispositivo.

Tuttavia, i pazienti portatori di dispositivi impiantabili devono essere consapevoli che il loro dispositivo può essere influenzato da interferenze elettromagnetiche (IEM). Il dispositivo impiantato è sensibile alle forti interferenze elettromagnetiche e può essere danneggiato da alcune sorgenti di campi elettrici o magnetici.

Se il lavoro le richiede di essere vicino a fonti elettromagnetiche, ne parli con il suo medico e faccia riferimento alla sezione "Interferenze elettromagnetiche in ambito professionale".

Cos'è un IEM?

IEM è il termine usato per descrivere l'effetto di un campo elettromagnetico sul funzionamento di un dispositivo impiantabile per il controllo del ritmo cardiaco. I campi elettromagnetici sono linee di forza invisibili, determinati da una combinazione di campi elettrici (prodotti dalla tensione) e campi magnetici (prodotti dal flusso di corrente) emessi da un oggetto. L'IEM si verifica quando i segnali provenienti da un campo elettromagnetico interferiscono temporaneamente con il funzionamento previsto del dispositivo impiantato. Alcuni oggetti che usiamo nella nostra vita quotidiana creano campi elettromagnetici. Se si è portatori di un dispositivo cardiaco e ci si avvicina troppo a determinati elementi, l'IEM potrebbe influire sul funzionamento del dispositivo.

In che modo un IEM può influenzare il mio dispositivo?

In alcuni casi, un dispositivo impiantato può percepire i segnali elettromagnetici prodotti da alcuni oggetti e interpretarli erroneamente come un segnale proveniente dal cuore.

Un pacemaker (incluso il pacemaker contenuto in un defibrillatore) può interpretare i segnali come il ritmo cardiaco proveniente dal cuore e può rispondere trattenendo la stimolazione programmata.

Un defibrillatore può interpretare i segnali come un ritmo cardiaco che necessita di terapia. Ciò potrebbe causare il rilascio di una scarica del dispositivo che non è necessaria. In rari casi, il dispositivo potrebbe trattenere uno shock che si rende necessario.

Gli effetti delle IEM sono temporanei. Più il dispositivo impiantato è vicino all'oggetto, più forte sarà l'effetto. Più lontano, minori saranno gli effetti che si avranno. Gli effetti causati da un IEM di solito non danneggiano il dispositivo.

Come può un magnete influenzare il mio dispositivo?

Un magnete può anche far sì che il dispositivo impiantato risponda in modo diverso, se il dispositivo si trova entro 15 cm dal magnete. Chieda al suo medico per ulteriori informazioni.

Nota: se si dispone di un defibrillatore, alcuni forti campi magnetici potrebbero causare il segnale acustico del dispositivo. Se sente dei segnali acustici emessi dal suo dispositivo, dovrebbe allontanarsi immediatamente dall'oggetto che potrebbe causare il segnale acustico. Contattare il proprio medico per segnalare il segnale acustico.

Quali oggetti sono sicuri da usare?

Quali dispositivi non dovrei usare?

Qualora si utilizzi un oggetto dotato di componenti magnetici o funzionante mediante batterie o collegamento alla rete elettrica, è importante mantenerlo alla distanza consigliata dal costruttore, al fine di evitare l'interazione con il dispositivo impiantato.

Gli oggetti di uso comune e le precauzioni per possibili terapie mediche sono reperibili nel manuale del paziente di ogni dispositivo per tutti i costruttori di dispositivi. Inoltre, informazioni dettagliate e aggiornate sono ulteriormente riportate nei siti web dei costruttori di dispositivi.



Costruttore	Sito di riferimento (*)
Boston Scientific	https://bsci-prod2-origin.adobecqms.net/content/dam/lifebeatonline/en/documents/BSC_Electromagnetic_Compatibility_Guide.pdf (http://www.bostonscientific.com/en-EU/home.html)
Biotronik	https://biotronik.cdn.mediamid.com/cdn_bio_doc/bio23016/8207/bio23016.pdf (https://www.biotronik.com/it-it/patients)
Medtronic	https://www.medtronic.com/it-it/pazienti/guida-elettromagnetica.html (https://www.medtronic.com/it-it/index.html)
Abbott	https://www.cardiovascular.abbott/us/en/patients/living-with-your-device/arrhythmias/resources/faqs.html https://www.cardiovascular.abbott/int/en/patients/support.html (https://www.it.abbott/products/vascular.html)
Medico	https://www.medicoweb.com/main/il-paziente/?lang=en (https://www.medicoweb.com)
Microport	http://www.crm.microport.com

(*) In caso di problemi nel raggiungere la pagina desiderata, ricercare la sezione di interesse nel sito principale del costruttore (riportato in parentesi) o contattare il servizio di supporto tecnico del costruttore stesso.



L'elenco di dispositivi che viene riportato in questa brochure offre una panoramica introduttiva su quali articoli sono sicuri, quali precauzioni adottare nel loro uso e quali elementi non si dovrebbero usare. Questo elenco non include tutti gli oggetti che gestisce o con cui potrebbe lavorare.

Parli con il proprio medico se ha ulteriori domande su un apparecchio, uno strumento, una procedura medica o un'attrezzatura specifici. Si assicuri di chiedere al suo medico se ci sono ulteriori raccomandazioni o istruzioni speciali da adottare o considerare.

Apparecchi e strumenti domestici in funzione

Il seguente elenco fornisce le linee guida per un'interazione sicura con molti comuni strumenti, apparecchi e attività.

Strumenti che sono sicuri, se utilizzati normalmente

- apriscatole elettrici
- asciugacapelli
- aspirapolveri
- cercapersone
- consolle di gioco con laser
- dispositivi di allarme per pazienti
- fax/fotocopiatrici
- forni (elettrici, a convezione o a gas)
- forni a microonde
- frullatori
- lavatrici e asciugatrici
- lettini per abbronzatura
- lettori di CD/DVD
- PDA (Personal Digital Assistant)

Nota: i PDA che funzionano anche come telefono cellulare vanno tenuti ad almeno 15 cm dal dispositivo. Vedere anche "Telefoni cellulari"

- personal computer
- purificatori d'aria
- radio (AM e FM)
- scaldini
- schermi elettrici invisibili
- spazzolini elettrici
- stufe (elettriche o a gas)
- stufe portatili
- telecomandi (TV, porta del garage, stereo, attrezzatura videocamera)
- termocoperte
- torrette TV o radio (sicurezza all'esterno delle aree limitate)
- TV
- vasche idromassaggio

NOTA: Consulti il medico prima di utilizzare la vasca idromassaggio. Anche se non danneggia il dispositivo, può darsi che questa attività sia controindicata nelle sue condizioni. La sua condizione medica potrebbe non permettere l'utilizzo di questa apparecchiatura, che comunque non danneggerà il dispositivo.

- videogame
- videoregistratori

Di seguito alcuni esempi di raccomandazioni relative ad oggetti di uso comune.

Oggetti che non devono essere posizionati direttamente sopra al dispositivo, ma che con questa accortezza sono sicuri da utilizzare:

- lettori MP3 e multimediali portatili (quali gli iPod) che non fungono anche da telefono cellulare (vedere "Telefoni cellulari")

NOTA: sebbene i lettori MP3 portatili possano non interferire con il dispositivo, le cuffie e gli auricolari devono essere posti ad almeno 15 cm dal dispositivo, evitando di far pendere le cuffie intorno al collo.

- massaggiatori manuali
- rasoi elettrici
- telefoni cordless (casalinghi)

Oggetti/strumenti che possono essere utilizzati, ma che devono rimanere ad almeno 15 cm dal dispositivo:

- bacchette magnetiche utilizzate nel gioco del Bingo
- cuffie e auricolari

NOTA: è sicuro usare cuffie e auricolari, ma si deve evitare che pendano intorno al collo e di conservarli in tasche sul petto poste a meno di 15 cm dal dispositivo.

- dispositivi che trasmettono segnali Bluetooth o Wi-Fi (telefoni cellulari, router internet, wireless ecc.)
- telefoni cellulari tra cui PDA e lettori MP3 portatili con telefoni cellulari integrati.

NOTA: per ulteriori informazioni sui telefoni cellulari, vedere "Telefoni cellulari".

iPod è un marchio di Apple Inc.

Bluetooth è un marchio di Bluetooth SIG, Inc

Oggetti/strumenti che possono essere utilizzati, ma che devono rimanere ad almeno 30 cm dal dispositivo:

- altoparlanti di stereo
- seghe a catena
- slot machine
- soffiatori per fogliame
- spazzaneve ad aspirazione
- strumenti cordless alimentati a batteria
- strumenti da officina (trapani, seghe da tavolo, ecc.)
- tagliaerba
- telecomandi con antenne
- trapani e strumenti con filo elettrico

Oggetti/strumenti che possono essere utilizzati, ma che devono rimanere ad almeno 60 cm dal dispositivo:

- antenne radio CB e della polizia
- motori e alternatori accesi, specialmente quelli che si trovano nei veicoli.

NOTA: evitare di appoggiarsi sopra ai motori e agli alternatori accesi di un'automobile in funzione. I generatori di corrente creano campi magnetici che potrebbero danneggiare il dispositivo. Tuttavia, la distanza necessaria per guidare in un veicolo è sicura.

Oggetti/strumenti che possono essere utilizzati, ma che necessitano di linee guida specifiche da parte del costruttore del dispositivo impiantato:

- saldatori ad arco
- antenne radio e trasmettitori in radio frequenza. Particolari apparati di trasmissione ad utilizzo professionale.

Oggetti che non devono essere utilizzati:

- bilance che misurano la massa corporea (che quindi utilizzano un sistema di rilevazione della massa corporea mediante micro-corrente)
- materassi e sedie magnetici
- martelli pneumatici
- pistole per stordire (TASER)
- stimolatori elettrici transcutanei

Si rivolga al medico se ha delle domande da porre sulla sicurezza rispetto alle interferenze elettromagnetiche o a un'apparecchiatura, uno strumento o un'attività in particolare.



Sistemi antifurto

I sistemi antifurto (spesso presenti nelle porte dei grandi magazzini e delle librerie) sono fonte di IEM, ma non devono causare preoccupazioni se si seguono le seguenti istruzioni:

- camminare attraverso i sistemi antifurto a passo normale
- non appoggiarsi su questi sistemi o vicino ad essi
- se si sospetta l'interazione tra il dispositivo e il sistema antifurto, spostarsi dal sistema per diminuire l'interferenza

Sistemi di sicurezza aeroportuali

Il dispositivo contiene parti metalliche che potrebbero far suonare i sistemi di allarme dei metal detector della sicurezza degli aeroporti. Il passaggio sotto le arcate di sicurezza non danneggia il dispositivo.

Dire al personale di sicurezza che si è portatori di un dispositivo impiantato. I rilevatori di sicurezza manuali degli aeroporti potrebbero influire temporaneamente sul funzionamento del dispositivo. Se possibile, chiedere di essere perquisito a mano invece che con il rilevatore manuale.

Se è necessario usare il rilevatore manuale, informi il personale addetto alla sicurezza che ha un dispositivo impiantato.

Dire al personale di sicurezza di non porre la bacchetta sul dispositivo ed effettuare il controllo rapidamente.

Per qualunque domanda relativa alla sicurezza negli aeroporti si rivolga al medico.



Telefoni cellulari

Mantenere il telefono cellulare ad almeno 15 cm dal pacemaker.

Il telefono cellulare è una sorgente di EMI e può danneggiare la funzionalità del dispositivo. Questa interazione è temporanea e, allontanando il telefono, il dispositivo riprende la propria funzionalità.

Per ridurre le probabilità di interazione, seguire queste precauzioni:

- mantenere il telefono cellulare ad almeno 15 cm dal dispositivo e se il telefono trasmette più di 3 Watt, aumentare la distanza a 30 cm;
- appoggiare il telefono cellulare all'orecchio opposto rispetto al lato del corpo dove è posto il dispositivo;
- non portare il telefono cellulare in un taschino a livello del petto o una cintura, se la distanza dal dispositivo non è superiore a 15 cm.

Queste precauzioni sono da applicare solo ai telefoni cellulari e non ai telefoni cordless di casa. In ogni caso, evitare di appoggiare il ricevitore del telefono cordless sul dispositivo.



Procedure dentistiche e mediche



Alcune procedure mediche potrebbero danneggiare il dispositivo o comunque influire sul suo funzionamento. Non dimenticare di informare il dentista e i medici della presenza di un dispositivo impiantato in modo che possano prendere le necessarie precauzioni. In particolare, è necessario fare attenzione alle seguenti procedure:

Risonanza magnetica nucleare (MRI): questo è un test diagnostico che utilizza un forte campo elettromagnetico.

Alcuni pacemaker sono stati realizzati in modo tale da permettere al paziente di sottoporsi a scansioni MRI in determinate condizioni. Parli con il medico in merito alle possibilità del tuo dispositivo e degli elettrocatteteri di essere esposti a risonanza. Se il tuo sistema non è tra quelli idonei per la scansione, o se non sono soddisfatte le condizioni richieste, la risonanza magnetica potrebbe danneggiare gravemente il dispositivo e non va effettuata. Il medico deve sempre confermare che lei e il suo sistema di stimolazione siate idonei e pronti per una scansione MRI per potersi sottoporre a tale procedura. Negli ospedali le stanze contenenti l'apparecchiatura MRI sono contrassegnate con un simbolo che indica che all'interno vi sono magneti. Non accedere a queste stanze a meno che il medico non abbia confermato che il tuo sistema di stimolazione sia idoneo e risponda ai requisiti necessari per una risonanza magnetica.

Diatermia: questa procedura utilizza un campo elettrico per apportare calore ai tessuti del corpo e potrebbe danneggiare il tuo dispositivo o causare lesioni. La diatermia non deve essere eseguita.

Elettrocauterizzazione: questa tecnica è utilizzata durante le procedure chirurgiche per arrestare il sanguinamento. Se deve essere usata l'elettrocauterizzazione, parli con il suo cardiologo e con il medico che deve effettuare tale procedura medica.

Elettrolisi e termolisi: si tratta di procedure dermatologiche o di depilazione che passano corrente elettrica nella pelle. Parli con il cardiologo prima di sottoporsi a trattamento di elettrolisi o di termolisi.

Defibrillazione esterna: si tratta di una procedura, utilizzata di solito in situazioni mediche di emergenza, che eroga una scossa elettrica al cuore attraverso un'apparecchiatura esterna, per riconvertire una frequenza cardiaca rapida e irregolare in un ritmo normale. La defibrillazione esterna può influire sul dispositivo, ma se è necessaria può essere effettuata. Se viene sottoposto a defibrillazione esterna, passata la fase di emergenza non si dimentichi di contattare il suo medico appena possibile, per verificare il corretto funzionamento del dispositivo.

Litotripsia: si tratta di una procedura utilizzata per frantumare i calcoli delle vie urinarie (per esempio i calcoli renali). Se non si prendono determinate precauzioni, la litotripsia può danneggiare il dispositivo. Ne parli con il cardiologo e con il medico che effettua la procedura per valutare cosa si può fare per proteggere il dispositivo.

Radioterapia per il trattamento del cancro: questa procedura può danneggiare il dispositivo e richiede particolari precauzioni. Se si necessita di radioterapia, ne parli con il cardiologo e con il medico che effettua la procedura medica.

Unità di stimolazione elettrica transcutanea dei nervi

(TENS): si tratta di un dispositivo prescritto da un medico o da un chiropratico per tenere controllato il dolore cronico.

L'unità TENS può incidere sul funzionamento del dispositivo e necessita di particolari precauzioni. Se è necessario utilizzare un TENS, si consulti con il medico.

La maggioranza delle procedure mediche e dentistiche non danneggiano il dispositivo.

Alcuni esempi comprendono:

- trapani a uso dentistico e apparecchiatura di pulizia
- raggi X a uso diagnostico
- procedure diagnostiche a ultrasuoni
- mammografie

NOTA: le mammografie non interferiscono con il dispositivo. Tuttavia, il dispositivo potrebbe danneggiarsi se compresso nella macchina per mammografia. Si assicuri che il medico o il tecnico sappiano che è portatore di un dispositivo impiantato.

- macchinari per ECG
- TAC

Prima di qualunque intervento chirurgico informi il dentista o il medico della presenza del pacemaker/defibrillatore. Il medico interessato contatterà il cardiologo che segue il dispositivo per trovare il miglior modo di fornirle il trattamento.

Parli con il medico se ha delle domande da porre a proposito di un'apparecchiatura, uno strumento, una procedura medica o un'attrezzatura specifica.



Interferenze elettromagnetiche in ambito professionale

I pazienti che svolgono attività professionali che possono esporre il dispositivo impiantato a potenziali sorgenti elettromagnetiche devono contattare il loro medico di riferimento, che - insieme al datore di lavoro - eseguiranno delle valutazioni di idoneità.

Durante queste valutazioni vengono seguite delle norme internazionali quali EN 50499 e EN 50527 per definire le zone lavorative dove è possibile accedere ed eventuali restrizioni o condizioni.

I costruttori dei dispositivi impiantabili attivi sono in grado di fornire al medico curante o alla medicina del lavoro tutte le informazioni tecniche relative ai dispositivi impiantabili di interesse, quali i limiti di campo elettromagnetico che possano creare interferenze e il comportamento atteso dal dispositivo in caso di esposizione, in modo da definire eventuali rischi a cui potrebbe essere esposto il lavoratore, anche in base alle sue condizioni cliniche.

L'idoneità per il ritorno al lavoro e l'accesso a specifiche aree o mansioni lavorative è subordinato al completamento di tutte le verifiche tecniche e cliniche, che prevedono la collaborazione tra medico curante, datore di lavoro e medicina del lavoro.





SCHEDA DI ISCRIZIONE

Per favore compilare in stampatello con tutti i dati ed inviare
via fax allo 06.99367613 o via email a segreteria@associazioneaisc.org

NOME: _____

COGNOME: _____

DATA E LUOGO DI NASCITA: _____

CODICE FISCALE: _____

PROFESSIONE: _____

INDIRIZZO DI RESIDENZA: _____

CAP: _____ CITTA': _____ PROV.: _____

NAZIONE: _____

TEL.: _____ CELL: _____

E-mail: _____

☐ PAZIENTE

☐ CAREGIVER

☐ INTERESSATO ALL'ARGOMENTO

☐ INFERMIERE

☐ MEDICO

☐ VOLONTARIO

Con la presente richiedo di diventare socio AISC Associazione Italiana Scompensati Cardiaci. Dichiaro di aver letto e compreso l'oggetto, gli scopi AISC e l'informativa sulla Privacy, di cui al sito web www.associazioneaisc.org, e di rispettare le regole dell'Associazione.

Data _____ Firma _____

In riferimento ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR"), autorizzo che i miei dati siano raccolti ed utilizzati per gli scopi di AISC Associazione Italiana Scompensati Cardiaci, in linea con l'informativa sulla Privacy.

Data _____ Firma _____



Tel. +39 338.7473575

E-mail: info@associazioneaisc.org

segreteria@associazioneaisc.org

www.associazioneaisc.org

REALIZZATO GRAZIE AL SUPPORTO NON CONDIZIONATO DI



ROMA 2019